



Zocchetti (Viiv): **“Con cabotegravir PrEP in popolazioni pi¹ vulnerabili?”**

Descrizione

(Adnkronos) **“Cabotegravir PrEP long acting ha dimostrato di ridurre la possibilit¹ di infettarsi rispetto alla terapia orale giornaliera, questo soprattutto dove ci siano popolazioni con scarsa aderenza o con difficolt¹ psicosociali. Il fatto di non dover assumere una terapia tutti i giorni, di non doversi ricordare e di poter avere una fondamentale libert¹ dalla terapia ¹ un fatto molto importante. Cabotegravir va incontro proprio a queste necessit¹, rendendo fruibile una PrEP a tutte quelle popolazioni pi¹ vulnerabili e fragili che non sarebbero normalmente raggiungibili?”. Cos¹ Cristina Zocchetti, direttore medico Viiv Healthcare Italia, commenta la disponibilit¹ in Italia di cabotegravir iniettabile a lunga durata d¹azione (Cab La) e in compresse per la prevenzione dell¹Hiv, all¹evento **“Oltre la cronicit¹ del quotidiano”**, organizzato ieri a Milano dalla farmaceutica.**

“Sono due gli studi che hanno portato alla registrazione di cabotegravir ¹ spiega Zocchetti ¹ Sono stati svolti su due popolazioni molto diverse e in contesti differenti. Sono lo studio Hptn 083 e Hptn 084¹. Lo studio Hptn 083 ¹ stato condotto su 4.566 uomini Hiv-negativi che hanno rapporti sessuali con uomini e donne transgender o con uomini, a maggior rischio di contrarre l¹Hiv. Lo studio Hptn 084, invece, si ¹ concentrato in Africa, su 3.224 donne cisgender, anche loro a maggior rischio di contrarre l¹Hiv. ¹Entrambi hanno dimostrato la maggior efficacia del cabotegravir iniettabile a lunga durata d¹azione rispetto alla terapia orale¹.”

“

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 14, 2026

Autore
redazione

default watermark